**ALESSIO CERUTI**

**FRANCESCO BUDA**

**Sogno d’Estate**

**Location Camponovo**

**3 – 14 GIUGNO 2018**

**Dal 3 al 14 Giugno 2018** nell’ambito della rassegna **Sogno d’Estate,** Location Camponovo ospita la doppia mostra personale di **Alessio Ceruti e di Francesco Buda.**

**“Epic Genetic” di Alessio Ceruti** presenta una selezione di lavori in cui l’artista approfondisce la personale riflessione dedicata al *Cambiamento.* Nelle tre sale espositive disposte su tre piani dialogheranno quadri, sculture e suggestive installazioni multimediali con proiezioni video, suoni e musiche, giochi di luci e riflessi*.* In una delle sale si potranno ammirare alcune delle opere di *WHAT-ER acque acide.*

*‘’Può il nostro corpo cambiare forma attraverso il pensiero?”* Questa è la domanda che porta l’artista a lavorare sul tema del cambiamento partendo questa volta dalla genetica, da come l’evoluzione porti ad un mutamento che può essere inteso come di adattamento al territorio o di mimetizzazione, e a come il pensiero possa influenzare questo aspetto cambiando le nostre cellule e il dna. Attraverso il riflesso, le forme, le trasparenze, l’obbiettivo è quello di far riflettere su come una visione, distorta o prospettica, possa trasformare la percezione del nostro pensiero e generare un cambiamento.

La sua formazione artistica inizia nell’azienda del padre come lucidatore di metalli nel 1994, dove collabora per la finitura di opere scultoree di artisti come Michelangelo Pistoletto e Not Vital. Si concentra cosi sull’utilizzo di metalli, materiali riciclati e sulla pittura. Nel 2011 si trasferisce in Indonesia dove collabora e si confronta con artisti internazionali, approfondendo la conoscenza dell’arte contemporanea. Predilige sempre più terre e materiali naturali con cui gioca erodendo le superfici delle opere, come se un’azione naturale le avesse create. Apre uno studio di video animazione con tecniche di disegno classico e digitale e costruisce strumenti musicali a percussione in metallo con ispirazione olistica.

Nel 2015 la prima mostra collettiva all’I.E.C. in Malesia, dove espone opere di nuova concezione. Nasce il progetto “ConDestruction”, relazione e coesistenza tra uomo, natura e società, con un particolare focus su temi ambientali usando pittura, scultura, video e installazioni.

Al rientro in Italia, nel 2016, inzia a lavorare sul concept del *Cambiamento* e si concentra sulla dissolvenza della materia esponendo ad Arcore la sua prima personale *WHAT-ER acque acide*, curata da Alberto Moioli. Negli anni successivi continua a sviluppare il concept del Cambiamento concentrandosi sulla genetica e affascinato dall’epic genetic, inteso come trasformazione e adattamento esteriore e interiore ad un ambiente, inizia nel 2017 a usare materiali come plexiglass e metallo per ottenere la mimetizzazione attraverso trasparenza e riflesso.

**La mostra personale di Francesco Buda** presenta sculture realizzate con l'antica tecnica ceramica Raku, tecnica Giapponese, ritrovata e reinventata in occidente. L’artista dopo aver frequentato la scuola d'arte di Siracusa sezione scultura in pietra, si trasferisce in Lombardia. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

Verso la fine degli anni settanta si avvicina alla modellazione figurativa della ceramica come autodidatta, con predilezioni per la tecnica Raku e la filosofia legata a questa particolare tecnica scultorea che lo avvicina alla filosofia dello Zen ed all'armonia dell'essenziale. Il suo lavoro prende inizio con l'approfondimento delle materie prime e la ricerca dei componenti che caratterizzano l’ impasto ceramico ( l'argilla), procede poi con la copertura dei manufatti con le cristalline e gli smalti. La sua ricerca si arricchisce con la sperimentazione e l'apprendimento delle antiche tecniche del periodo ellenico (terre sigillate) per arrivare alla tecnica Raku, con una caparbia ricerca sui materiali atti ad essere usati per la modellazione, si costruisce le attrezzature necessarie a lavorare e cuocere i manufatti (tornio, forni).

L’artista ha tenuto corsi in Svizzera , presso l'atelier Libero di Pregassona (Lugano); laboratorio di Angel Artigas, Gerona (Spagna);collabora con la Scuola di avviamento professionale Agir de Ceramique a Règagnas (Francia).

Il grande spazio espositivo ospita fino al 26 agosto una **doppia mostra permanente** con le opere degli artisti dell’Associazione Liberi Artisti di Varese che si confrontano con il piccolo formato quadrato di cm 25x25, dove il tema libero permette di esprimere la personale cifra stilistica di ogni singolo autore, mente una riflessione più specifica sul formato di cm 40x40 è dedicata al Sacro Monte, ove gli autori si confrontano con le suggestioni, i capolavori e la sacralità della Via Sacra.

EPIC GENETIC. ALESSIO CERUTI

per SOGNO D’ESTATE

Location Camponovo

3 – 14 giugno 2018

Inaugurazione Domenica 3 giugno ore 11.00

Location Camponovo, Viale del Santuario

Orari: sabato e domenica dalle 10.00 alle 19.00

Ingresso libero

Info info@locationcamponovo.it Tel 374.2311152

Prenotazione laboratori Anny Ferrario 335 8129631

Gli artisti in mostra: ANGELERI FRANCO • BARIONI GABRIELLA • BARISI MARIA TERESA • BATTIMIELLO MARIO • BERNASCONI ANNA • BONGIORNI GIORGIO • BOSSI MARIALUISA • BUDA FRANCESCO • CALDIRON ALFREDO • CARRA FRANCA • CAMPAGNA IGNAZIO • CASSANI LUIGI • CERUTI ALESSIO • CICOLI PIERO • CORNACCHIA IRENE • CORTI EMILIO • D’ALFONSO FRANCA • DUBINI ANNA • FACCHINETTI GILBERTO • FERRARIO ANNY • GALATI SARA • GARZONIO DANIELE • GARZONIO LUISA • HODINOVÀ EVA • LA ROSA GIOVANNI • LUINI LORENZO • MAGGI GIUSEPPE • MAGNETTI GABRIELLA • MORANDINI MARCELLO • MORONI SERENA • MOTTERAN GIULIANO • MUNAFÒ FRANCA • PAGANI FERDINANDO • PALAMÀ MARIALETIZIA • PATARINI SIMONE • PIAZZA ANTONIO • QUATTRINI ANTONIO • ROSSI ERIBERTO • SANDRONI LUIGI • SARDELLA SANDRO • SCHIAVO MARCELLO • VANZINI ARMANDO • WAINHOUSE CASSANDRA • ZAFFARONI DARIO • ZANZOTTERA MARCO •

**ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE**

Nata per iniziativa di un gruppo di artisti varesini, l’Associazione Liberi Artisti della Provincia di Varese ha avuto come suo primo presidente il prof. Silvio Zanella e si è presentata ufficialmente al pubblico nel 1977 con una importante mostra allestita presso la Galleria della Piazza di Varese. Fin dalla nascita la sua attività è stata rivolta a «riunire con legami di amicizia e di solidarietà uomini qualificati e rappresentativi nel campo della pittura, della scultura, della grafica e puntare alla tutela

dell’artista, della sua immagine e del suo ruolo».

L’Associazione ha ormai una storia e una sua identità ben definita. Nel corso di quattro decenni di attività sono state allestite un centinaio di mostre in spazi espositivi pubblici e privati corredate da cataloghi, oltre a numerosi incontri, conferenze e dibattiti, svolgendo un ruolo culturale molto significativo nel campo delle arti visive in provincia di Varese suscitando l’interesse negli addetti ai lavori e in un vasto pubblico.

**LOCATION CAMPONOVO**

Componovo è situato a Varese nel cuore del Sacro Monte, che fa parte del gruppo dei nove Sacri Monti prealpini del Piemonte e della Lombardia inseriti nel 2003 dall’UNESCO nella lista del Patrimonio dell’Umanità. La location offre uno spettacolo inimitabile con140 metri di terrazza, la più alta di Varese, che guarda ben cinque laghi. Le due sale d’epoca (1400) affrescate in modo suggestivo dall’atmosfera fiabesca, è disponibile per cerimonie, eventi aziendali e cene. La parte museale di epoca medioevale è interamente ristrutturata con classe e ospita mostre temporanee.

**ELEVANDO**

Elevando nasce nel 2017 con lo scopo di promuovere e favorire finalità culturali in azioni atte a contribuire all’educazione e alla partecipazione sociale attiva delle persone adulte, anziani e

bambini, per la valorizzazione della cultura e dell’arte in ogni sua disciplina e forma, stile ed espressione.

In particolare quale portatrice di cultura, benessere ed eccellenze a servizio della elevazione morale e culturale, educativa, formativa delle persone compreso l’inclusione sociale per gli adulti a margine della società e i bambini/ragazzi per arginare la dispersione scolastica. Attraverso la Location Camponovo dove ha sede, contribuisce a far crescere la conoscenza della cultura rivolta a tutti, attraverso mostre, manifestazioni ed eventi.

**TRA SACRO E SACRO MONTE**

Luglio 2010, Lucilla Morlacchi l’attrice amata da Luchino Visconti, accetta la sfida: leggere il Vangelo di Matteo integralmente per tre ore e mezzo al Sacro Monte di Varese.

Inizia così la straordinaria avventura di questa rassegna teatrale che nel giro di pochi anni è riuscita ad affermarsi nel panorama nazionale sia a livello di pubblico - piú di 20.000 presenze in 8 anni - sia di stampa; le maggiori firme e le testate nazionali e locali hanno parlato per tutto il mese di luglio del festival e il Corriere della Sera lo ha inserito tra i maggiori festival dell’estate insieme a Spoleto, Ravenna e Ravello.

Il festival propone appuntamenti con artisti del panorama teatrale nazionale e internazionale, tesi ad indagare le grandi domande dell’uomo, nell’incredibile cornice della terrazza del Mosè, anfiteatro posto in cima alla Via Sacra.

Giorgio Albertazzi, Franco Branciaroli, Maddalena Crippa, Piera Degli Esposti, Angela Demattè, Federica Fracassi, Lucilla Giagnoni, Tindaro Granata, Luca Lazzareschi, Sandro Lombardi, Laura Marinoni, Lucilla Morlacchi , Rosalina Neri, Aldo Nove, Franca Nuti, Eros Pagni, Massimo Popolizio, Elisabetta Pozzi, Alessandro Preziosi, Carmelo Rifici, David Riondino, Giovanni Scifoni, Pamela Villoresi e molti altri tra musicisti, attori e danzatori. Certamente in questi anni il meglio della prosa e della cultura italiana è passato dalla terrazza del Mosè, il nostro palcoscenico estivo, e per questa nona edizione alcuni artisti torneranno e altri nuovi grandi interpreti arriveranno al Sacro Monte per affrontare ancora una volta grandi autori.

Non posso che essere felice e dare a tutti a partire dal 5 luglio e fino al 26 luglio tutti i giovedì e i martedì.

**FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VARESOTTO**

La Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, costituita nel 2001 ha iniziato ad operare nel 2002 con l’intento di migliorare la qualità della vita della Comunità promuovendo la cultura del dono.

Essere una Fondazione comunitaria significa essere strettamente legati al territorio della provincia di Varese con lo scopo di rafforzare i legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio. Proponendo la realizzazione di iniziative nell’ambito dei bisogni emergenti, stimolando la società civile ad una risposta non dettata dai soli criteri di emergenza, ma progettata ed organizzata cn attenzione agli aspetti qualitativi ed all’impatto sulle generazioni future.